



**Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica**

Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti

tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Prot. n. (*) /A1814A

Asti li

Classificazione 11.60.10 - STRGEN21

Fascicolazione: 1320/2019 C

(*) riportato nei metadati di Doqui

Alla Regione Piemonte
SETTORE COPIANIFICAZIONE
URBANISTICA AREA SUD-EST

Oggetto: LR 56/77 art. 17bis - Comune di Montegrosso d'Asti (AT) - Variante semplificata.
Ampliamento impianto produttivo ditta Caredio Group srl.

Premessa

Con nota datata 01.04.2019 prot. n. 8525 (ns prot. n. 16126/A1814A del 01.04.2019) il Settore Copianificazione Urbanistica Area SE invitava il Settore scrivente a partecipare alla Seduta della Conferenza dei Servizi che si è tenuta in da 03.04.2019 presso la Provincia di Asti.

Il funzionario referente, L. Di Martino, ha partecipato alla Conferenza.

Con questa relazione si evidenziano le osservazioni del Settore.

Osservazioni

La procedura semplificata comporta da un lato l'approvazione della Variante Urbanistica e dall'altro l'approvazione del progetto edificatorio.

Per quanto riguarda la Variante urbanistica si rileva che la nuova edificazione è compresa in un ambito di classe di pericolosità geologica II e non sono stati rilevati elementi morfologici o geologici in senso lato che ne precludano la realizzazione. Anche per il nuovo parcheggio previsto, dal punto di vista geologico non si evidenziano problematiche.

In fase di Conferenza è emersa l'ipotesi di prevedere un parcheggio nella piana alluvionale del T. Tigllione tra il corso d'acqua stesso e l'ex S.S.; tale ipotesi, che al momento non è stata riportata in alcun elaborato, ricade in "probabilità di alluvioni media". Si coglie l'occasione per ribadire al Comune quanto già evidenziato in fase di Conferenza e cioè che:

con DGR di approvazione della Variante al PRG datata 09/09/2002 n. 6-7053 viene indicato che "si può considerare il PRG di Montegrosso temporaneamente adeguato alle disposizioni del PAI" e che "emergono ancora problematiche in particolare sull'adeguamento al PAI".

Nel frattempo il PGRA ha definito areali di pericolosità differenti rispetto quanto indicato nel PRG e, di fatto, il PRG non risulta adeguato al PAI; sugli areali indicati dal PGRA vige l'art. 9 del PAI stesso con conseguenze che potrebbero essere anche rilevanti dal momento che tali fasce comprendono sia l'areale nel quale il Comune ha ipotizzato di prevedere un parcheggio pubblico (al momento non presente in alcuna proposta ufficiale), sia estese porzioni edificate (esterne al perimetro del SUAP in oggetto) .



**Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica**

Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti

tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Si ribadisce al Comune che è estremamente urgente predisporre una Variante Strutturale o Generale che definisca il quadro del dissesto aggiornato e le relative norme associate.

Ciò detto si evidenzia che con questo parere si valuta esclusivamente quanto contenuto negli elaborati presentati i quali non contemplano la presenza di detto parcheggio.

Dal punto di vista progettuale si rileva quanto segue:

con la procedura in atto si approva un progetto edificatorio; nella Relazione geologica si fornisce un modello geologico e geotecnico che, a detta del professionista, necessita di un affinamento con sondaggio/i a carotaggio continuo. Tale affinamento viene demandato ad una fase successiva che però la Conferenza non sarebbe più in grado di verificare. Anche le modalità di eventuali gradonature del versante vengono demandate ad una fase successiva.

Al riguardo si chiede di precisare fin da ora, nel limite del possibile, tutto quanto può essere già da ora dettagliato, in particolare:

Occorre predisporre sezioni stratigrafico-litotecniche con l'eventuale modalità di gradonatura del versante, con la modalità per la raccolta e smaltimento acque (indicando i recettori finali) e predisporre verifiche di stabilità del versante ai sensi delle NTC/2018;

Occorre predisporre un affinamento del modello geotecnico con realizzazione di carotaggio/i continuo sulla base del quale evidenziare fin da ora le tipologie fondazionali ed eventuali opere di contenimento del versante.

Manca la progettazione geotecnica, in particolare per la valutazione dei calcoli sui carichi e sui cedimenti per il dimensionamento delle opere di fondazione.

Manca la progettazione delle opere di contenimento al piede del versante e le relative verifiche ai sensi delle NTC/2018.

Considerata la sempre più estesa superficie impermeabilizzata si chiede di valutare l'inserimento, nel progetto, di opere per dilazionare nel tempo le piogge intense in modo da non immettere istantaneamente, rispetto il picco delle precipitazioni, le acque negli assi di scolo (ad es. vasche con troppo pieno o ad emissione dilazionata nel tempo, etc).

Si chiede che venga redatta una relazione che illustri le introduzioni e le modifiche in recepimento di quanto sopra richiesto.

I funzionari referenti:

Dott. Geol. Luca Di Martino

Dott. Geol. Italo Colombo

Il Responsabile del Settore

ing. Roberto Crivelli

-firmato digitalmente-